

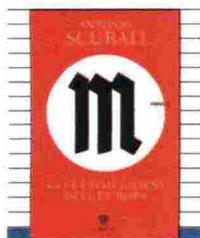
CULTURA
 IN POCHE PAROLE

2022

I LIBRI DELL'ANNO SECONDO NOI

ROMANZI, SAGGI, GRAPHIC NOVEL, POESIE. GRANDI SUCCESSI O RARITÀ DA POCHE COPIE. ABBIAMO CHIESTO ALLE FIRME DEL VENERDÌ I LORO **TITOLI DA CONSERVARE**. QUESTI

a cura di **Francesca Marani** e **Michele Gravino**



M
**GLI ULTIMI GIORNI
 DELL'EUROPA**
 ANTONIO SCURATI

Bompiani
 848 pagine
 24 euro

NON è soltanto un libro di storia, è il racconto di quella storia, dunque arricchito dalle sfumature, anche di fantasia, che alla rigidità della storiografia non sono consentite. Gioca il periodo considerato: gli anni 1938-1940, Hitler a Roma, Napoli, Firenze, le leggi razziali, il Patto d'Acciaio, l'invasione dell'Albania per blandire la vanità di Vittorio Emanuele con un doppio reame.

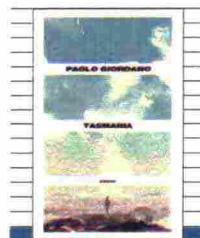
Il fascismo aveva spesso dissimulato dietro le "cose buone" la sua vera natura criminale - qui viene finalmente, tutta, allo scoperto. *(corrado augias)*



L'UOMO FORTE
 IAN KERSHAW

traduzione di
 Alessandro Manna
 Laterza
 552 pagine
 29 euro

VIVIAMO un'epoca di centralità della leadership. E non da oggi, perché gran parte della politica del Novecento è stata un affare di personalità. Il grande storico Ian Kershaw esplora il paradigma dell'uomo forte (o della donna forte, come Margaret Thatcher) attraverso dodici figure, sia di leader democratici che di dittatori, da Hitler a de Gaulle, da Lenin a Kohl, da Mussolini a Churchill. Rispondendo a questi fondamentali sui fattori che ne favoriscono (o, inaspettatamente, limitano) il potere e sulle condizioni sociopolitiche che ne consentono l'ascesa. *(massimiliano panarari)*

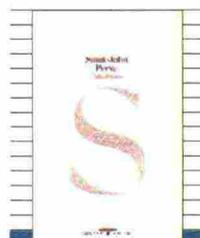


TASMANIA
 PAOLO GIORDANO

Einaudi
 272 pagine
 24 euro

UN FISICO delle nuvole fa notare a P. G., protagonista del romanzo di Paolo Giordano, che viviamo "un tempo pre-traumatico". Vale per loro, nel libro, e vale per noi, loro lettori. Il romanzo italiano più importante del 2022 si irradia dal passato delle catastrofi prepandemiche (terrorismo, guerre, clima) verso ciò che incombe nel futuro.

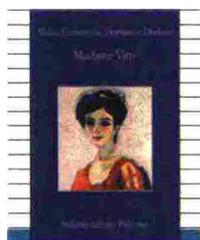
Una scrittura di ricchezza e precisione impareggiabili perché inappariscenti si appella a scienza e letteratura per dare senso all'invadente consapevolezza della fragilità: quella planetaria e quella nostra personale. *(stefano bartezzaghi)*



ANABASI
 SAINT-JOHN PERSE

a cura di
 Giorgio Cittadini
 Crocetti
 124 pagine
 12 euro

ANABASI è l'opera più elusiva e nobile del '900. Scritta in un tempio taoista diroccato, a un'ora di cavallo da Pechino, è un enigmatico canto senza tempo (*«Il sole non è nominato, ma la potenza sua è tra noi/ e il mare di mattina come una presunzione della mente»*). Stampato nel 1924, il poemetto fu tradotto da T.S. Eliot e Walter Benjamin. Notevole è anche la versione di Ungaretti. Saint-John Perse fu alto diplomatico francese: inventò gli "Stati Uniti d'Europa", fronteggiò Hitler a pugni, andò a ritirare, distrattamente, il Nobel per la letteratura nel 1960. Amava gli oceani. *(davide brullo)*



MADAME VITTI
MARCO CONSENTINO
DOMENICO DODARO
Sellerio
536 pagine
17 euro

IMMIGRATA da Gallinaro (Frosinone) nella Parigi della Belle Époque Maria Caira in Vitti apre un'Accademia per sole donne, dove i modelli, nudi, sono maschi – a partire dal marito (prima, c'era solo una lezione di anatomia per pittrici, la domenica mattina). Nel mondo degli artisti di Montparnasse, Consentino e Dodaro (celebrati storici del fascismo: vedi *I fantasmi dell'Impero*, 2017) rinvergono l'emancipazione di un'analfabeta, oltre la promiscuità e i pregiudizi, fino all'Accademia Vitti (1890), cui fu professore Gauguin. Romanzo esuberante, e storia di un riscatto possibile. *(daria galateria)*



SPERANZA CONTRO SPERANZA
NADEZDA MANDEL'STAM
traduzione di Giorgio Kraiski
Settecolori
656 pagine
28 euro

LE STRAORDINARIE memorie di Nadezda Mandel'stam, scrittrice e moglie del grande poeta vittima di Stalin. Un libro implacabile perché racconta con ostinata precisione la spietatezza con cui il feroce dittatore ha sterminato sistematicamente qualsiasi forma, anche la più lieve, di opposizione – non solo intellettuale. Prima gli scrittori si chiedevano perché uno dopo l'altro tanti loro colleghi scomparissero. Dopo, «tutti eravamo pronti al compromesso: tacevamo nella speranza che non uccidessero noi, ma il nostro vicino». Un *De profundis* indimenticabile. *(giuseppe scaraffia)*



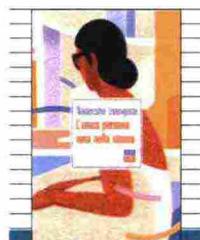
SE SOLO IL MIO CUORE FOSSE PIETRA
TITTI MARRONE
Feltrinelli
240 pagine
17,50 euro

QUANDO nel 1945 vennero aperti i lager, tra i fantasmi pelle e ossa sopravvissuti c'erano molti bambini. Bisognava accoglierli, ritrovare i genitori superstiti o darli in adozione cercando di restituire loro un'infanzia. Venticinque, dai quattro ai quindici anni, vennero accolti in una villa in Inghilterra, affidati alle cure di Alice Goldberger, terapeuta specializzata in piccoli traumatizzati, sotto la supervisione di Anna Freud, figlia di Sigmund. Titti Marrone ci consegna una pagina di Storia poco nota che prende alla gola e ci ricorda che nelle guerre le prime vittime sono i bambini. *(brunella schisa)*



PASOLINI IL FANTASMA DEL PRESENTE
ROBERTO CHIESI
Vallecchi
289 pagine
18 euro

TUTTI i nemici e non pochi fra gli amici ritenevano il Pasolini estremo degli *Scritti corsari* e *Salò* come un nostalgico del mondo preindustriale. Che la sua fosse invece una contrapposizione, una critica radicale, è sostenuto con acume e dovizia argomentativa in *Pasolini. Il fantasma del presente 1970-1975*, a firma di Roberto Chiesi, che fra l'altro analizza documentari poco frequentati quali *La forma della città* e *Le mura di Sana'a* ('74). Per Pasolini, scrive Chiesi, «il passato è una rivolta contro il presente, non una fuga estetizzante ma una protesta politica». *(massimo raffaelli)*



L'UNICA PERSONA NERA NELLA STANZA
NADEESHA UYANGODA
66thand2nd
173 pagine
15 euro

LA PRIMA cosa che i bianchi notano. La prima di cui ti chiedono, girandoci intorno: «Da dove vieni? Ma da dove vieni *veramente*...?». È il microrazzismo dei non razzisti, che rispunta da dentro, irrefrenabile, in mille domande apparentemente innocue e perfino benintenzionate, ma che senza dirlo dicono, tutte: «Lo vedo che sei nera». Italiana nata in Sri Lanka, Nadeesha Uyangoda si è trovata spesso a essere *L'unica persona nera nella stanza*. Ma il vero problema è che, per tutti, era soprattutto, o solo, nera. Un libro per bianchi che non riflettono abbastanza. *(michele smargiassi)*

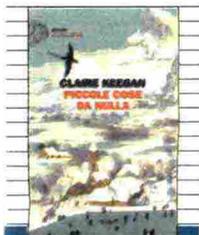


ORSI DANZANTI
WITOLD SZABLOWSKI
traduzione di Leonardo Masi
Keller
282 pagine
18 euro

IN BULGARIA i popoli rom hanno addestrato per secoli gli orsi a esibirsi in strada ballando. Nel 2007 ciò diventò illegale: gli orsi furono sistemati in aree protette, per insegnare loro la libertà. Ma ancora oggi, per gli orsi danzanti in pensione, c'è un momento in cui la libertà fa male, e allora si alzano sulle zampe posteriori per ballare.

Il reporter Szlabowski, girando nei Paesi dell'orbita ex sovietica, raccoglie toccanti e umanissime testimonianze emotive della disillusione di chi, vivendo nel mondo libero, ricorda un tempo in cui la libertà non c'era. *(giuliano aluffi)*

CULTURA
IN POCHE PAROLE



**PICCOLE COSE
DA NULLA**

CLAIRE KEEGAN

traduzione di
Monica Pareschi
Einaudi
104 pagine
13 euro

L'ARTE di un grande autore sta anche nel far colare fra le righe il non detto, e in questo eccelle l'irlandese Claire Keegan. Il suo *Piccole cose da nulla* è scritto dalla prospettiva di un mercante di carbone preso da lavoro, moglie e figlie. 1985: nel suo paesello animato da sacro rispetto per il potere della Chiesa, Bill Furlong a Natale inciampa in un dilemma morale che gli lacererà l'anima.

Non c'è una parola fuori posto in questo romanzo breve che coinvolge fin dalle prime pagine e solo nelle ultime rivela l'ampiezza della vicenda; ma la favola buona si stempera nell'amarezza. *(alexandra quattrocchi)*

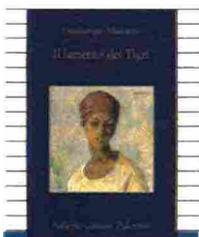


**SENZA
RESPIRO**

DAVID QUAMMEN

traduzione di
Milena Zemira
Ciccimarra
Adelphi
526 pagine
26 euro

È SEMPRE utile, se sopravvissuti, cercare di capire perché un uragano si è abbattuto su di noi. Soprattutto per evitare che il prossimo, che ci sarà, faccia gli stessi danni. La metafora allude al Covid: in *Senza respiro* David Quammen ricostruisce, minuto per minuto, la risposta della scienza a un pericolo senza precedenti. Che è stata velocissima se a Moderna sono bastate nove settimane per passare dal sequenziamento del genoma al primo trial clinico del vaccino. La pandemia si è presto trasformata in infodemia, con teorie del complotto o leggende che Quammen prova a smontare. *(riccardo stagliano)*



**IL LAMENTO
DEL TIGRI**

**EMILIENNE
MALFATTO**

traduzione di
Vincenzo Barca
Sellerio
96 pagine
12 euro

A BAGHDAD una ragazza attende il suo destino. È rimasta incinta del suo promesso sposo, Mohammed, che però è morto in guerra. La legge dell'onore la condanna a morte e l'esecutore sarà suo fratello Amir. *Il lamento del Tigri* di Emilienne Malfatto, Premio Goncourt opera prima 2021, pubblicato in Italia da Sellerio, è un piccolo gioiello che ricorda una tragedia di Sofocle: tutti parlano, compreso il fiume, e le voci dei protagonisti (la ragazza, la madre, la sorella, il fratello, persino il morto) sono in realtà il coro di una tragedia politica.

(alberto riva)



**AUTOBIOGRAFIA
DI UN POLPO**

VINCIANE DESPRET

traduzione di
Matteo Martelli
Contrasto
136 pagine
19,90 euro

VINCIANE Despret è nota a chi si occupa di questione animale fin da quando, negli anni 90, consacrò la sua tesi di dottorato all'osservazione di un gruppo di ornitologi che a sua volta osservava un passero nel deserto del Negev, fondando di fatto l'etologia degli etologi. Anche il suo ultimo saggio è un gioco serissimo: analizza le "produzioni letterarie" degli animali – la poesia vibrazionale dei ragni, la scrittura corale dei pinguini, il romanzo sotterraneo della marmotta, le composizioni feromoniche delle formiche – indicando la via per altri possibili modi di essere umani sulla Terra. *(giulia villoresi)*



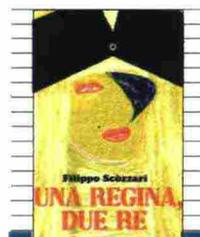
**IL MIO ALBERO DI
ARANCE DOLCI**

**JOSÉ MAURO
DE VASCONCELOS**

traduzione di
Annabella
Campanozzi
Blackie
193 pagine 18,90 euro

JOSÉ Mauro de Vasconcelos è stato un uomo dalle molte vite: allenatore di boxe, scaricatore di banane, pescatore, maestro di scuola, cameriere nei locali di San Paolo, giornalista, pittore, modello, attore e scrittore. E prima ancora, un figlio delle favole. Ogni esperienza gli lasciava dentro un'immagine che ribolliva per anni prima di prendere forma in un romanzo.

La storia di Zezé, bambino poverissimo che sogna di diventare poeta, lo aveva accompagnato per una ventina di anni e poi in soli dodici giorni era diventata un libro senza tempo. Indimenticabile. *(stefania parmeggiani)*

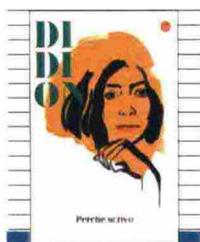


**UNA REGINA,
DUE RE**

FILIPPO SCÒZZARI

Coconino Press
288 pagine
35 euro

COMINCIÒ tutto alla *Traumfabrik*. Nel 1977, con un gruppo di amici, Filippo Scòzzari occupa un appartamento a Bologna e lo trasforma in una "fabbrica dei sogni". Poi vengono gli anni romani con *Cannibale*, *Il Male*, *Frigidaire*, e Scòzzari trasforma in fumetto la sua intrattabile voglia di utopia. Coconino sta riesumando gioielli dal suo archivio-arsenale. In *Una regina, due re* incontriamo l'indomita deglutente Suor Dentona, Primo Carnera e il dottor Jack, «investigatore scimunito pilotato dal Pci»: capolavori della controcultura, antidoti ideali al perbenismo e al conformismo. *(vittorio giacopini)*

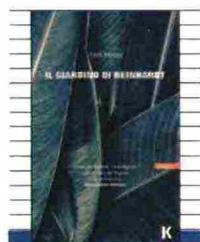


PERCHÉ SCRIVO

JOAN DIDION

traduzione di
Sara Sullam
il Saggiatore
152 pagine
15 euro

A UN ANNO dalla sua scomparsa (era nata nel 1934), il Saggiatore celebra Joan Didion con una meravigliosa raccolta di dodici saggi, scritti tra il 1968 e il 2000, dal titolo *Perché scrivo* (prefazione di Hilton Als). Tra i ritratti di Nancy Reagan e di Robert Mapplethorpe, il racconto dei suoi inizi a *Vogue*, l'analisi dell'incipit di *Addio alle armi* di Hemingway, Didion ci svela il segreto della sua scrittura: «Scrivere è l'atto di dire io, di imporsi su altre persone, di dire ascoltami, guarda le cose dal mio punto di vista, cambia idea. È un atto aggressivo, se non proprio ostile». *(benedetta marietti)*

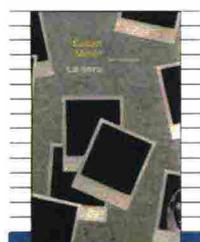


IL GIARDINO DI REINHARDT

MARK HABER

traduzione di
Gabriella Tonoli
Keller
224 pagine
16 euro

LA MALINCONIA, diceva Victor Hugo, non è la tristezza, ma la felicità di essere tristi. Che porti o meno bene alla vita, in letteratura è un combustibile per visioni memorabili. Senza scomodare Proust e Kafka, di recente ha portato in Italia due romanzi notevoli. Uno è *Fisica della malinconia*, di Georgi Gospodinov. L'altro, uscito nel 2022, è *Il giardino di Reinhardt* di Mark Haber. È un irresistibile viaggio verso il cuore di tenebra del sentimento più contraddittorio. Più parente di Sebald e Bernhard che di Hemingway, quello di Haber è un dispositivo malinconicamente perfetto. *(andrea bajani)*

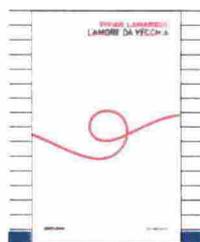


LA SERA

SUSAN MINOT

traduzione di
Bernardo Anselmi
Playground
296 pagine
18 euro

A 24 ANNI dall'uscita negli Stati Uniti, *La sera* si conferma oggi il romanzo più complesso, puro, doloroso di Susan Minot. Sul letto di morte, Ann vaga tra i ricordi e si imbatte in un weekend di quarant'anni prima: il matrimonio di un'amica, l'incontro con Harris, la passione bruciante interrotta dalla tragedia. Ciò che avrebbe potuto cambiare la vita di Ann, non si realizzò. Riflessione sul lutto, sulla memoria, sui giri spietati del caso, *La sera* racconta cosa succede nella testa di una donna che muore. Come pochi altri, è un romanzo pieno di vita. *(roberto festa)*



L'AMORE DA VECCHIA

VIVIAN LAMARQUE

Mondadori
160 pagine
18 euro

L'IRONIA e la tenerezza. La capacità di guardarsi dentro e intorno. Uno stupore sempre nuovo, gentile. Una malinconia allegra. *L'amore da vecchia* di Vivian Lamarque è una sorpresa a ogni pagina, a ogni verso. Perché le forme d'amore a dispetto dell'età si moltiplicano: per la natura, i nipoti, «i treni e il tempo»; e poi perché innamorarsi non è mai impossibile: anche solo di un nome, di un'ipotesi, di un agrifoglio che diventa un fidanzato. Sono le poesie di «una poetina di cocchio / normale, su un carretto di poeti / di ferro, che male»: regalatele, leggetele, valgono più di venti romanzi. *(paolo di paolo)*



INDICE, STORIA DELL' DENNIS DUNGAN

traduzione di
Chiara Baffa
Utet
335 pagine
28 euro

UNA LAICA preghiera: editori, leggete questo libro. Tutti dovrebbero leggerlo – ma voi di più! Non soltanto perché è una pura gioia, un racconto colto e appassionante capace di entusiasmare per un soggetto noioso per definizione, l'indice analitico. Ma anche perché dopo averlo chiuso capirete l'importanza degli indici, compulserete pagine alla loro ricerca – e mai più realizzerete volumi senza. Un'invenzione raccontata dai papiri della biblioteca di Alessandria sino a Google. Che in fondo altro non è che la storia di come noi esseri umani ci orientiamo nel sapere. *(marco filoni)*



SANTO CIELO

ÉRIC CHEVILLARD
traduzione di
Gianmaria Finardi
Prehistorica editore
152 pagine
15 euro

CHI, se non uno scrittore, deve chiedersi a cosa somiglia l'aldilà? Per l'iconoclasta autore francese Éric Chevillard non ci sono angeli né Dio, nemmeno il cielo blu, ma un'amministrazione zeppa di uffici. Lì si ritrova Albert, protagonista del geniale *Santo cielo*, dopo un incidente fatale. Può denunciare i torti ricevuti all'Assistenza Reclami, guardare il mondo che prosegue senza di lui all'Osservatorio, ricevere il bilancio della sua vita dal Servizio Ricompense.

E intanto, si abitua a non essere più corpo ma solo parola, l'unica a essere immortale. *(angelo molica franco)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA